



COMUNE DI GIARRE **(Provincia di Catania)**

DELIMITAZIONE AREE A RISCHIO GEOLOGICO

Nella seduta del 9/7/2010 il Consiglio Comunale ha approvato la Deliberazione n° 59, esecutiva dal 1/9/2010, avente per oggetto *«Delimitazione aree a rischio geologico identificate all'interno del territorio comunale nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'area compresa tra i bacini del F. Alcantara e del F. Simeto, nel PRG e nel piano comunale di P.C. - Presa d'atto prescrizioni»*.

In particolare con tale provvedimento si prende atto:

- che le Norme di Attuazione e le prescrizioni che accompagnano il P.A.I approvato con D.P.R.S. 2/7/2007 n. 270, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 43 del 14/9/2007, hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici, nonché per i soggetti privati ai sensi dell'articolo 17, comma 6 bis della legge 18 maggio 1989, n. 183;
- che le previsioni e le prescrizioni del medesimo P.A.I. costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti nel territorio comunale conformemente a quanto disposto dalle Norme di Attuazione facenti parte del P.A.I.;
- della presenza nel territorio comunale delle aree a rischio geologico individuate nell'elaborato grafico *«Tavola Aree a rischio geologico»* localizzate e delimitate nel summenzionato P.A.I., nel P.R.G., nel redigendo piano di P.C. e individuate nella carta delle aree di fratturazione al suolo nel territorio del comune di Giarre redatta dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile ó Servizio per la Provincia di Catania;
- che all'interno delle suddette aree vigono i vincoli e le prescrizioni di cui agli articoli 2-8-10-12 delle Norme di Attuazione del P.A.I., degli articoli 33 bis e 33 ter delle Norme di Attuazione del vigente P.R.G., ovvero vengono prescritti gli accertamenti di cui all'art. 12 della Direttiva Presidenziale Regione Sicilia 20/12/2005 (G.U.R.S. 1/2006).

È stato infine deliberato:- di verificare che nella redazione degli strumenti urbanistici e delle successive varianti le relative prescrizioni siano conformi a quelle delineate nella suddetta tavola e nelle suddette norme.- di adottare nell'attività edilizia le limitazioni scaturenti dalle perimetrazioni delle citate zone.